

Lupi: “Niente multa per chi sosta oltre l’orario”

Pubblicato: Giovedì 20 Marzo 2014



Chi lascia l’auto nelle strisce blu, e sfora il periodo di pagamento, deve pagare una multa, o deve saldare solamente il costo della frazione oraria in cui ha soggiornato? Il ministro dei trasporti, Maurizio Lupi, in parlamento oggi, a una specifica interrogazione, ha dato una risposta inequivocabile. Non va data la sanzione. L’inadempienza va sanata come se si trattasse di una inadempienza contrattuale. Tocca ai comuni regolare le riscossioni, con apposito regolamento comunale. Lupi ha pubblicato nel suo blog, integralmente, l’intervento. Eccolo.

(blog)

Chi prolunga la sosta nelle strisce blu oltre l’orario per il quale ha regolarmente pagato viola il codice della strada e merita una sanzione o deve solo saldare la parte mancante della tariffa?

Questa, in poche parole, la domanda posta al ministro delle Infrastrutture e Trasporti Maurizio Lupi da un’interrogazione parlamentare a cui ha risposto questa mattina il sottosegretario Umberto Del Basso De Caro facendo chiarezza sui dubbi interpretativi sollevati da molti Comuni e su una presunta, ma inesistente, divergenza tra il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il ministero dell’Interno.

Il ministero dei Trasporti ha ripetutamente espresso nel tempo il parere che, nel caso di sosta illimitata tariffata, il pagamento in misura insufficiente non costituisca violazione di una norma di comportamento, ma configuri unicamente una “**inadempienza contrattuale**”.

Pertanto, nei casi di pagamenti in misura insufficiente, l’inadempienza implica il saldo della tariffa non corrisposta. **Niente multa, insomma**, perché “in materia di sosta, gli unici obblighi previsti dal Codice sono quelli indicati dall’articolo 157, comma 6, e precisamente l’obbligo di segnalare in modo chiaramente visibile l’orario di inizio della sosta, qualora questa sia permessa per un tempo limitato, e l’obbligo di mettere in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta, ove questo esista; la violazione di tali obblighi comporta la sanzione prevista dal medesimo articolo 157, comma 8, del Codice medesimo”.

SUL PARERE DEL MINISTERO DELL’INTERNO

Ma, obiettano alcuni Comuni, un parere del ministero dell’Interno del 2003 dice il contrario. Risponde il Ministero dei Trasporti: “Non risulta alcuna situazione di conflitto interpretativo con il ministero dell’Interno: quest’ultimo, infatti, in seguito a un riesame della propria posizione espressa nel 2003, ha successivamente (nel 2007) condiviso la disamina della tematica svolta dal Mit ed emesso (nel 2010) una serie di pareri in tal senso”, pareri condivisi dal Servizio della Polizia Stradale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

Come recuperare i mancati pagamenti?

Le amministrazioni locali possono affidare al gestore del servizio le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese e le penali, da stabilire con apposito regolamento comunale, secondo le indicazioni e le limitazioni fornite dal Codice Civile e dal Codice del Consumo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it